

Prot. n. 108

REGIONE MARCHE

Al Governatore SPACCA

Alla GIUNTA REGIONALE

Al Presidente CONSIGLIO REGIONALE

Ai CONSIGLIERI REGIONALI

PROVINCIE

AI PRESIDENTI

Agli UFFICI EX GENI CIVILI

E p.c. a

Federazione Architetti Marche

Ordini prov.li Architetti Marche

Ordine Geologi Marche

Comitato reg.le Coll. Geom. Marche

Collegi Geom. Marche

ANCE Marche

Sindaci di tutti i Comuni

Oggetto: Proposta di Legge Regionale n. 128 del 06.09.2011 “Disposizioni per la riduzione del rischio sismico e disciplina delle procedure per il rilascio dell’Autorizzazione sismica”.

Avendo appreso della Proposta di Legge Regionale in oggetto che, sostituendo la vigente L.R. 33/84 e ss.mm.ii., modifica l’attuale regime di presentazione dei progetti strutturali presso gli uffici provinciali ex Genio Civile, gli scriventi Ordini degli Ingegneri della Regione Marche

premessi:

- che l’attuale normativa nazionale (L. 64/74, DPR 380/01) prevede che per ogni intervento edilizio di nuova costruzione o ristrutturazione, che preveda la realizzazione o la manutenzione/recupero/innovazione di strutture realizzate in cemento armato e/o acciaio, muratura, legno od altri materiali, **il progetto esecutivo ed i relativi calcoli statici, condotti per tutte le azioni che possono interessare la struttura, sisma compreso, debbano essere obbligatoriamente presentati presso gli uffici provinciali ex Genio Civile prima dell’inizio dei lavori**, il mancato rispetto di tale adempimento costituendo illecito penale a carico di proprietario/committente ed impresa esecutrice;
- che la vigente L.R. 33/84 come modificata dalla L.R. 17/87 stabilisce come modalità per tale incombenza quella del **deposito con controllo a campione** (nel prosieguo solo “deposito”): in sostanza il progetto viene depositato a seguito di un breve controllo meramente formale dell’istanza e della documentazione ad essa allegata con rilascio contestuale o pressoché tale (10-15 gg) di una Attestazione di Deposito con la quale i lavori possono avere inizio – un controllo più approfondito e di merito delle pratiche avviene a posteriori, su un campione del 10% delle istanze pervenute, estratto a sorte una volta al mese;

- che tale modalità ha sinora funzionato egregiamente, contenendo i tempi di attesa per l'inizio lavori (non va dimenticato che il deposito del progetto strutturale costituisce l'ultimo anello del lungo iter autorizzativo di un intervento edilizio) e non inficiando la qualità progettuale, dato che la possibilità di essere estratti a sorte per un controllo approfondito a posteriori costituisce di per sé un deterrente sufficiente anche per i meno coscienziosi a non lavorare le pratiche con approssimazione e superficialità;
- che rispetto a tale assetto ormai consolidato la Proposta di Legge in oggetto introduce importanti novità tra le quali:
 - **le pratiche vengono presentate tramite gli sportelli comunali**, non più direttamente presso gli uffici provinciali ex Genio Civile;
 - **il progetto strutturale prima dell'inizio lavori deve essere espressamente autorizzato**, né più, né meno che il progetto edilizio, da parte dei competenti uffici provinciali, **entro 60 giorni dalla sua presentazione**;
 - viene consentito **l'invio telematico delle pratiche**;
 - viene stabilito un **rimborso forfettario delle spese di istruttoria** per coprire le spese di assunzione e/o formazione del personale degli uffici preposti a rilasciare l'Autorizzazione

considerato:

1. **che gli uffici provinciali ex Genio Civile non hanno personale sufficiente, né adeguatamente formato e preparato all'uopo**, atteso che le recenti *Nuove Norme Tecniche per le Costruzioni* di cui al D.M. 14/01/08 sono corpose (900 pagine circa tra testo normativo e circolare esplicativa), complesse (approccio probabilistico, metodi di calcolo non lineari) e fanno riferimento a tecniche e concetti poco familiari, non presenti nei tradizionali corsi di studio di Ingegneria e del tutto estranei alla corrente formazione dei tecnici diplomati;
2. che, attesa l'attuale congiuntura economica sfavorevole e la profonda crisi del settore edile, **non ci si può assolutamente permettere in questo momento né l'allungamento dei tempi, né l'ulteriore appesantimento burocratico, né l'ulteriore gabella del rimborso forfettario spese di istruttoria, che tale nuova norma comporterebbero**;
3. che, come riferitoci dal dirigente di area Ing. POMPEI, per l'informatizzazione della gestione delle pratiche sismiche, aspetto senz'altro positivo e da tempo da noi auspicato, **verrebbe incaricata una società esterna a mezzo bando di gara da circa 200.000,00 € (sic!), quando noi**, avendo ottenuto da codesta medesima Amministrazione Regionale, il finanziamento di n. 1000 *Carte Raffaello* per un progetto-pilota orientato appunto all'informatizzazione della gestione delle pratiche ex Genio Civile, **offriamo gratuitamente la collaborazione dei nostri colleghi esperti in informatica** per mettere a punto il software di gestione insieme ai funzionari regionali deputati (offerta che ci siamo visti rifiutare dallo stesso Ing. POMPEI);
4. che se l'intento è quello di elevare la qualità della progettazione strutturale esistono altri validi sistemi, che da tempo abbiamo proposto, a costo zero per cittadini ed imprese e senza alcun appesantimento burocratico;
5. che, *last but not least*, il Consiglio Superiore dei Lavori Pubblici ha istituito una Cabina di Regia per la

revisione delle *Nuove Norme Tecniche per le Costruzioni* di cui al D.M. 14/01/08, processo che sfocerà entro la fine del 2012 in un quadro normativo definitivo, più semplice, compiutamente coerente con le norme europee e contenente direttive di armonizzazione delle varie normative regionali in materia, questo grazie anche al contributo fattivo di noi ingegneri, presenti nei Gruppi di Lavoro nazionali che costituiscono la medesima Cabina di Regia, ad uno dei quali partecipa anche la nostra Federazione Regionale tramite il suo Cons. Segr. nonché Presidente dell'Ordine di Pesaro-Urbino, Ing. Corrado GIOMMI;

quanto sopra premesso e considerato,

invitano

codesta Amministrazione Regionale ad accantonare la Proposta di Legge in oggetto in attesa di una congiuntura economica più favorevole e dell'assetto definitivo delle normative di settore sovraordinate.

Si rimane a disposizione per ogni chiarimento, in particolare rinnovando la nostra offerta di collaborazione per l'informatizzazione delle pratiche sismiche con l'attuale regime di deposito, nonché per la messa a punto di disciplinari, checklist, linee guida ed altri strumenti condivisi per uniformare sul territorio regionale forma e contenuti della documentazione da allegare alle pratiche sismiche con l'obiettivo di elevare la qualità della progettazione delle strutture e soprattutto della fedele realizzazione esecutiva dei progetti.

In fede

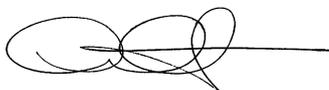
Il Presidente Federazione degli Ordini Ingegneri delle Marche
Presidente dell'Ordine degli Ingegneri di Ascoli Piceno
Ing. Pasquale Ubaldi



Il Presidente dell'Ordine degli Ingegneri di Ancona
Ing. Raffaele Solustri



Il Presidente dell'Ordine degli Ingegneri di Pesaro
Ing. Corrado Giommi



Il Presidente dell'Ordine degli Ingegneri di Macerata
Ing. Carlo Cingolani



Il Presidente dell'Ordine degli Ingegneri di Fermo
Ing. Maria Ester Rutili

